

Comunicato stampa

L'esposizione itinerante per la promozione del lavoro a tempo parziale (anche) per gli uomini approda all'Ospedale Regionale di Faido

L'esposizione itinerante ***“Io non lascio il tempo che trovo - Scopri anche tu il tempo parziale. In famiglia e sul lavoro”*** promossa e realizzata dalla Società degli impiegati del commercio Sezione Ticino, ha l'obiettivo chiaro e ambizioso di cambiare il modo con il quale la società guarda al lavoro e alla famiglia, promuovendo la conciliazione lavoro e famiglia grazie al lavoro a tempo parziale anche per gli uomini.

La conciliazione lavoro e famiglia è un'esigenza socio-economica che genera la necessità di ricalibrare l'attuale sistema a vantaggio di tutti; per l'economia e le aziende perché mantenere le donne nel mondo del lavoro anche dopo una maternità permette di rispondere alla costante e in aumento carenza di manodopera qualificata; per le donne, perché garantisce loro un'autonomia finanziaria, soddisfazione personale e un ritorno dell'investimento formativo; per gli uomini perché permette loro di acquisire un rinnovato e più ricco ruolo genitoriale a vantaggio proprio e dei figli che crescono con visioni del mondo e della società più complete e ricche.

Affinché il sistema si ricalibri in direzione di una possibile conciliazione tra lavoro e famiglia è necessario che si sfatino alcuni miti. Ad esempio: per le aziende, un mito da sfatare è che ingaggiare o permettere a quadri o dirigenti della propria azienda di lavorare a tempo parziale sia impossibile, costoso e inopportuno. Per le donne un mito da sfatare è che nell'educazione dei figli la presenza della mamma come figura unica di riferimento sia indispensabile. Per gli uomini infine, che un buon professionista, anche se lo volesse, non può ridurre il proprio grado lavorativo per occuparsi anche parzialmente dei figli.

L'esposizione vuole contribuire a sfatare questi miti. È animata da sette filmati che raccontano sette storie vere nelle quali i protagonisti sono i papà, calati nella parte di se stessi. Questi uomini hanno scelto non soltanto di fare un lavoro, ma anche i papà; hanno deciso di lavorare meno per consentire alla propria compagna o consorte di essere professionalmente attiva e per trascorrere più tempo con i propri figli, per diventare protagonisti della loro educazione e della loro crescita.

La scelta del tempo parziale sul lavoro ha aperto, per ciascun papà raccontato nei filmati, una dimensione nuova: la condivisione degli impegni familiari (educazione dei figli, organizzazione della casa, gestione dei compiti domestici) valorizza il proprio essere uomo e padre. Chi ha un ruolo da svolgere, non lascia il tempo che trova.

L'esposizione è approdata ad inizio luglio nell'atrio dell'Ospedale Regionale di Faido e potrà essere visitata fino alla metà di agosto quando continuerà il suo itinerare e approderà al Centro Commerciale Lugano Sud a Grancia. Informazioni e ulteriori dettagli sull'esposizione al sito www.tempochetrovo.ch.